



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“Attilio Romanò”**

Via Miano, 290 – 80145 Napoli (NA)  
C.F.95215900630 – Cod. Mecc. NAIS12900N  
Tel. 081.5431819 - Email:nais12900n@istruzione.it – Pec: nais12900n@pec.istruzione.it - www.isisromano.it

## **ESAME DI STATO**

**Anno scolastico 2021-2022**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VASM**

(DLgs 62/2017 - O.M. 65 del 14.03.2022)



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Saverio Petitti

# INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b> .....	<b>3</b>
1.1 Presentazione Istituto .....	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo .....	4
1.3 Aree del PECUP.....	6
1.4 Quadro orario settimanale .....	8
<b>2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b> .....	<b>9</b>
2.1 Composizione consiglio di classe .....	9
2.2 Continuità docenti sul triennio .....	10
<b>3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b> .....	<b>10</b>
<b>4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b> .....	<b>12</b>
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	12
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio ....	12
4.3 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo.....	15
4.4 Attività recupero e potenziamento.....	15
4.5 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno .....	15
4.6 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nell'a.s.2019/20 ed Educazione Civica.....	16
4.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari .....	16
<b>5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b> .....	<b>17</b>
5.1 Schede informative su singole discipline.....	17
<b>6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b> .....	<b>32</b>
6.1 Criteri di valutazione .....	32
6.2 Strumenti di valutazione .....	34
6.3 Criteri di attribuzione crediti .....	34
<b>ALLEGATI AL DOCUMENTO</b> .....	<b>36</b>

**1) COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE (ELENCO STUDENTI - PROVENIENZA SCOLASTICA – STORIA DELLA CLASSE)**

**2) PERCORSI PCTO – SCHEDA DETTAGLIATA**

**3) ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

**4) LE PROVE SCRITTE**

**5) GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

**6) GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**7) GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

**8) SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

## **9) SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

## **10) MATERIALE (IMMAGINI) SIMULAZIONE COLLOQUIO**

## **11) DOCUMENTAZIONE H**

## **12) DOCUMENTAZIONE BES**

## **13) DOCUMENTAZIONE DA - SIMULAZIONE ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

# **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Presentazione Istituto**

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Romanò" di Miano nasce nell'ottobre del 1978 come sede succursale dell'IPSIA "Casanova" e diventa istituto autonomo il 1° ottobre 1980 con il nome di IPIA di Miano. Da allora, l'Istituto ha vissuto una continua crescita, mostrandosi aperto ai cambiamenti e accogliendo le innovazioni, tanto che dal 1986 ai primi anni duemila ha gestito anche due succursali site a Scampia e a San Pietro a Patierno. Le esigenze successive hanno portato a concentrare i corsi professionali e, poi, quelli di istruzione superiore, nella sola sede centrale di Miano.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto, con l'attivazione dei corsi di Istruzione Tecnica, è diventato Istituto di Istruzione Superiore ed è stato intitolato ad Attilio Romanò, vittima innocente della camorra.

L'istituto oggi dispone di ampi laboratori attrezzati per i vari settori di studio, di un auditorium che ospita eventi e conferenze anche aperto al territorio, nonché di notevoli spazi per le attività sportive e di un ampio parcheggio sia per il personale che per gli alunni.

L'offerta formativa della scuola è caratterizzata dalla presenza di Percorsi di Istruzione sia Tecnica che Professionale.

In particolare, relativamente all'Istruzione Professionale, sono disponibili per gli studenti i seguenti indirizzi di studio:

- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica (opzione Impianti e opzione Mezzi di trasporto)
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

relativamente all'Istruzione Tecnica è presente l'indirizzo Sistema Moda con l'offerta di corsi sia diurni che serali.

L'ISIS "A. Romano" offre:

- Una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in un'impresa o in un'attività indipendente;
  - La possibilità di proseguire gli studi all'Università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore;
  - L'opportunità di partecipare ai concorsi banditi dalla pubblica amministrazione;
  - La possibilità di diventare insegnante tecnico pratico negli istituti di istruzione secondaria di II grado.
- Con il diploma dell'Istituto gli studenti dell'ISIS "A. Romanò" si preparano a capire il mondo che li circonda e a partecipare creativamente alla sua trasformazione

## **Territorio e Utenza**

L'Istituto si trova nella VII municipalità del comune di Napoli: Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno dove:

- l'indice demografico di dipendenza (rapporto tra numero di persone non autonome per ragioni demografiche e numero di persone autonome che devono sostenerle con le loro attività) è pari a circa il

50% ed è inferiore a quello nazionale (circa 54%);

- si registra un forte aumento di persone separate legalmente e divorziate;
- relativamente agli stranieri esiste uno sbilanciamento a favore delle donne (59,77% di donne).

Questi dati, insieme all'esperienza quotidiana, dicono che il territorio nel quale è presente l'Istituto è caratterizzato da famiglie con genitori molto giovani, con una alta incidenza di separazione dei genitori e con una minore percentuale di lavoro stabile. Contribuisce a questa specificità la presenza di una immigrazione soprattutto femminile. Le conseguenze sono facilmente comprensibili. Il basso livello culturale influenza la possibilità di lavori stabili e redditi sicuri. La cultura della legalità, il rispetto delle regole e lo Stato che le impone sono vissute più come inutili vincoli che come necessarie. La necessità di studiare per migliorare il proprio futuro in molte famiglie non esiste e addirittura si vive come una imposizione l'obbligo scolastico, con l'aggravante della discriminazione sul sesso femminile.

Ciononostante, molti sono i genitori, che seguono i figli con enormi sacrifici, insegnando loro l'importanza della scuola, spingendoli a migliorarsi. Purtroppo molto spesso questa aspirazione è contrastata dalla immediata esigenza di un reddito che spinge i ragazzi a cercare un lavoro il prima possibile con poche speranze per un percorso universitario.

L'ISIS "A. Romanò", ha come bacino d'utenza, oltre i quartieri a ridosso della sede scolastica quali Secondigliano, Scampia, Miano e Piscinola, anche una vasta area della provincia napoletana che si estende da nord-ovest, con i comuni di Qualiano, Villaricca, Giugliano e Marano, a nord-est con i comuni di Frattamaggiore, S. Antimo, Arzano, e Casandrino. Non mancano allievi provenienti anche dalla provincia di Caserta.

L'Istituto ospita una popolazione studentesca caratterizzata dai tratti diversificati:

- allievi che presentano ritardi scolastici già nella fascia dell'obbligo
- allievi con situazioni familiari spesso culturalmente deprivate
- allievi che, pur non presentando ritardi scolastici, hanno collezionato nella scuola dell'obbligo forme di successo scolastico apparente, poiché la promozione non è accompagnata da un'adeguata formazione;
- allievi che hanno scelto l'istituto professionale per esclusione;
- allievi che tentano la prosecuzione degli studi dopo l'obbligo in attesa di un inserimento nel mondo del lavoro;

Arrivano, pertanto, all'iscrizione anche allievi privi di strumenti culturali adeguati ad affrontare la scuola superiore, demotivati per esperienze scolastiche negative che hanno contribuito a determinare in loro una percezione negativa dell'immagine del sé scolastico.

Tale disagio culturale si riflette sui comportamenti dei giovani preadolescenti scarsamente motivati all'impegno scolastico mentre negli alunni che superano il primo biennio, si trovano forti motivazioni al successo scolastico, che nascono soprattutto dal bisogno di emergere da un contesto degradato, contribuire ai bisogni della famiglia e avere modelli culturali diversi da quelli del proprio territorio. Le motivazioni sfociano in un desiderio di apprendimento esclusivamente orientato a tutto ciò che può avere un immediato riscontro economico, perché è attraverso attività lavorative che forniscono fonti di reddito che gli alunni vedono una possibilità di cambiamento. C'è poca considerazione per la "cultura", sia in senso classico, che in senso lato (della legalità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente).

## **1.2 Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica settore tecnologico**

Il settore tecnologico comprende nove ampi indirizzi, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e Comunicazione; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Sistema Moda; Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Per l'approfondimento di tecnologie specifiche di indirizzo, che hanno una spiccata caratterizzazione, la maggior parte degli indirizzi prevede articolazioni.

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi, dalla ricerca alla produzione.

Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi: L'indirizzo "Sistema Moda" integra competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature e moda e presenta due articolazioni;

- "Tessile, Abbigliamento e Moda", per l'approfondimento delle competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda;
- "Calzature e Moda", che approfondisce le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi e prodotti per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

## **1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Indirizzo "Sistema moda" L'indirizzo "Sistema moda" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà ideativo – creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema moda. (1)

Lo studente, infatti, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto

e di marketing; di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali. (2)

L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata delle problematiche dell'area sistema moda e, per corrispondere ad esigenze specifiche, viene orientato e declinato secondo le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda".

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

I percorsi sviluppati secondo tali articolazioni permettono, altresì, di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche e alle esigenze delle diverse realtà territoriali (produzione di filati, di tessuti a fili rettilinei, di tessuti a maglia, di confezioni, di stampa di tessuti, ecc...)

### **1.3 Aree del PECUP**

La formazione nelle tecniche di settore mira al completamento e al consolidamento delle conoscenze e delle abilità tecniche ed organizzative indispensabili a coloro che operano nell'ambito della moda.

L'importanza dello stilista nell'ambito di una ditta è essenziale ai fini della produzione. Il suo compito è quello di avere una conoscenza globale di tutti i cicli produttivi di lavorazione di un'azienda.

Sia l'esperienza che la responsabilità dello stilista/modellista è quella di gestire tutti i settori per una corretta e funzionale produzione.

Le finalità che caratterizzano l'intervento formativo sono:

- Creazione di un profilo professionale in grado di operare nel settore moda, con capacità di organizzazione lavorativa autonoma;
- Creazione di un percorso formativo all'interno di un curriculum scolastico che coniuga competenze, crediti formativi, conoscenza del mondo del lavoro grazie all'affiancamento del tutor aziendale;
- Creazione di un percorso formativo che mira alla comprensione delle dinamiche della realtà produttiva e del profilo professionale in uscita in rapporto alla vocazione individuale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda, acquisisce competenze in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda di seguito specificate in termini di competenze professionali:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti,
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### 1.4 Quadro orario settimanale

<b>Materia</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Chimica e Laboratorio	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Chimica Applicata e Nomenclature dei materiali e dei prodotti moda	-	-	3	3	3
Economia e Marketing delle aziende di moda	-	-	2	2	3
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	-	-	6	6	6
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE		
	COGNOME	NOME	CONTINUITA'
italiano	RODRIQUEZ	ANNAMARIA	NO
storia	RODRIQUEZ	ANNAMARIA	NO
inglese	CHICCO	PAOLA ANGELA	SI
matematica	GRANDE	PAOLA	SI
Chimica Applicata e Nobilitazioni dei materiali e dei prodotti moda	DI GUIDA	FLORA	SI
Lab. Chimica Applicata e Nobilitazioni dei materiali e dei prodotti moda	TAMBARO	ASSUNTA	SI
Economia e Marketing delle aziende di moda	LO SAPIO	ALFONSO	SI
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	ASCIONE	ANTONELLO	NO
Lab. Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	ORRU'	FAUSTO	NO
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	CAPASSO	MARIA	NO
Lab. Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	DI FRANCESCO	RAFFAELINA	NO
religione	DE LEVA	NUNZIA	NO
scienze motorie	MENNELLA	FEDERICA MARIA	NO
Sostegno	BENCIVENGA	LILLY	NO
Sostegno	CAVALIERE	GIUSEPPINA	SI
Sostegno	MASTANTUONI	ANTONIA	NO

## 2.2 Continuità docenti sul triennio

DISCIPLINA	DOCENTE		
	A.S.2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S.2021/2022
italiano	TARALLO	SCAMARCIO	RODRIQUEZ
storia	TARALLO	SCAMARCIO	RODRIQUEZ
inglese	CHICCO	CHICCO	CHICCO
matematica	GRANDE	GRANDE	GRANDE
Chimica Applicata e Nobilitazioni dei materiali e dei prodotti moda	DI GUIDA	DI GUIDA	DI GUIDA
Lab. Chimica Applicata e Nobilitazioni dei materiali e dei prodotti moda	TAMBARO	TAMBARO	TAMBARO
Economia e Marketing delle aziende di moda	LO SAPIO	LO SAPIO	LO SAPIO
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	ASCIONE	IMMOBILE	ASCIONE
Lab. Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	PETILLO	ORRU'	ORRU'
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	PASSANTE	PASSANTE	CAPASSO
Lab. Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	SPINA	ORRU'	DI FRANCESCO
religione	CAMPANILE	DE LEVA	DE LEVA
scienze motorie	SORRENTINO	SORRENTINO	MENNELLA
Sostegno	TOMMASELLI	CAPUANO	BENCIVENGA
Sostegno	CAVALIERE	CAVALIERE	CAVALIERE
Sostegno	SCUTIERO	SAPORITO	MASTANTUNO

## 3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività educative- didattiche, come da PAI d'Istituto, hanno rispettato le necessità e/o le esigenze di ciascun allievo, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le

attività, abbattendo tutte le barriere e inserendo il maggior numero di facilitatori, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Si è tentato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura ad una relazione dialogica/affettiva, che garantisse la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali, aderendo ad un modello di comunicazione che fosse sempre più interattiva, lontana da modelli rigidi e precostituiti e aderente alle esigenze/necessità dei ragazzi. Anche durante l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia (a.s.2019/2020 e 2020/2021), la "mission" inclusiva dell'Istituto è stata portata avanti, pur nelle molteplici difficoltà. Gli alunni sono stati affiancati durante le lezioni on-line affinché esse fossero accessibili e quanto più possibile inclusive. L'obiettivo non è stato solo facilitare e fornire feedback sui contenuti, mediando con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere e lo sviluppo di competenze, ma anche creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale, con l'intero gruppo classe, garantendo il diritto allo studio di tutti e ciascuno. Attraverso una leale e concreta collaborazione tra tutti gli educatori coinvolti è stato possibile portare avanti un'ideale didattica personalizzata: sono stati guidati per mano gli allievi che hanno palesato difficoltà ad iscriversi alla piattaforma, sono stati supportati nel download dei materiali e relativo caricamento delle prove svolte, sono stati indirizzati costantemente nello svolgimento delle attività anche attraverso l'applicazione *whatsapp*, sono stati accompagnati e sollecitati alla partecipazione costante alle video-lezioni. E' stato posto l'accento soprattutto sulla tutela e sulla Cura della relazione educativa tra docenti e alunni e nel gruppo dei pari, offrendo quel supporto emotivo di cui gli allievi sempre necessitano, ancor di più in un quadro di generale incertezza ed instabilità, proprio del tempo che attraversiamo.

I docenti hanno posto in essere una didattica inclusiva, partecipando assiduamente ad attività formative dedicate e mettendo poi in pratica quanto appreso realizzando progettazioni personalizzate e individualizzate. La creazione di un buon clima di classe ed il dialogo costruttivo sulle proprie e altrui difficoltà hanno promosso un senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza nel gruppo dei docenti e di riflesso tra gli allievi. La collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli allievi nelle varie attività si è mostrata strategie vincente, così come la valorizzazione delle loro differenze intese come punti di vista divergenti, creativi, che hanno contribuito a creare il gruppo classe.

Utile è stato adattare i materiali scolastici alle diverse abilità di tutti e ciascuno, l'uso di mappe mentali e mappe concettuali, l'utilizzo di forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo. La classe è stata articolata in gruppi di apprendimento cooperativo, utilizzando il tutoring, suddividendo il tempo in scansioni operative per il lavoro diversificato, mettendo a disposizione percorsi opzionali che potessero essere svolti in autonomia, distribuendo i carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica, prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio, ...), organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività. Queste le principali strategie adottate che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati in un'ottica inclusiva.

Attraverso approcci comunicativi efficaci, si è tentato di far sì che ciascun membro della classe si sentisse apprezzato e ben inserito, indipendentemente dalle sue prestazioni scolastiche, dalle sue difficoltà relazionali, dal suo carattere e, al tempo stesso, i docenti hanno sempre mirato alla sperimentazione di nuovi modi di porsi in relazione con gli allievi, in una forma aperta, fluida e suscettibile di cambiamento.

La dinamica di gruppo è fondamentale al fine di un buon insegnamento e, soprattutto, di un buon apprendimento. La creazione di una relazione di classe positiva è stata dunque la base da cui partire per la costruzione di situazioni che generano apprendimento, e che rendono l'azione didattica autenticamente inclusiva.

## **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1 Metodologie e strategie didattiche**

Il Consiglio di Classe si è sempre adoperato per

- valorizzare gli stili di apprendimento individuali, sfruttando i punti di forza di tutti;
- favorire la partecipazione dell'intera classe;
- sviluppare l'autostima delle studentesse e la fiducia nella loro capacità;
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente;
- mantenere la motivazione di ciascuna;
- creare opportunità di dialogo e collaborazione.

Tra le principali tecniche e strategie utilizzate ricordiamo: cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, problem solving, lezioni partecipate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, project-based learning, lavori di ricerca individuali e di gruppo.

### **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio**

In merito alle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, le studentesse, nel corso del triennio, hanno svolto quanto di seguito descritto:

#### **Il progetto di PTCO – triennio 19/20 – 20/21 – 21/22**

“Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento” (cfr. Legge n.145 del 30/12/2018 – Legge di Bilancio 2019, DM n.37 del 18/01/2019 Art.2, nota MIUR Prot. n 3380 del 18 febbraio 2019).

” **Mode** ( il tessuto nella storia ) **Modi** ( di fare i tessuti ) **Modelli** ( Storie di successo nel tessile ) ”

è rivolto alle classi III, IV e V dell'Indirizzo TECNICO SISTEM MODA

Articolazione “Tessile Abbigliamento e Moda “dell'IS Attilio Romanò”.

Il percorso formativo del Perito Tessile, deve avere delle “contaminazioni “da parte del Mondo del Lavoro, già durante la formazione scolastica.

Il progetto pur prevedendo lo stesso nome per le tre annualità, perché lo stesso deve essere facilmente duplicabile, ha lo scopo di rendere la progettazione dei contenuti snella e dinamica. Le tre M del progetto racchiudono un momento di formazione generativa che meglio rappresenta le caratteristiche tipiche ed uniche degli insegnati che comporranno il consiglio di classe durante le tre annualità del secondo biennio e del quinto anno.

L'industria tessile nel corso dei secoli ha rappresentato e rappresenta, nonostante le difficoltà, un polo strategico dell'economia mondiale, di molti paesi sviluppati come quelli in via di sviluppo, senza sottovalutare che la Moda produce numerosi posti di lavoro e movimentata capitali molto cospicui.

In molti riducono la produzione tessile al settore della Moda intesa come abbigliamento ma ciò non è vero in quanto le produzioni tessili spaziano a 360° nel pianeta del “miglioramento della qualità della vita dell’essere umano”.

Da non sottovalutare poi il significato che si dà al tessile a livello psicologico, sociale o estetico, nella misura in cui il Vestito è un elemento determinante nella formazione delle identità individuali, un indicatore sociale di rilievo, se non privilegiato, e un oggetto importante per l’estetica sociale.

Obiettivo finale di queste ore è quello di far comprendere ai ragazzi che la “Tessitura è libertà di scelta”, ma che per scegliere liberamente bisogna sapere cosa si vuole e cosa si vuole ottenere.

Per questo bisogna conoscere la Storia dei tessuti (**MODE**), come si producevano e si producono i tessuti (**MODI**) ed infine quali sono le storie di successo (**MODELLI**), da cui prendere spunto per duplicare il successo stesso.

La storia del tessuto rappresenta la più antica trasmissione dell’evoluzione dell’uomo, il primario bisogno di coprirsi ha tramandato, molto prima della “scrittura”, le competenze necessarie per coprirsi con il vello degli animali o di intrecciare foglie ed arbusti per creare “tetti” o “coperte” per migliorare il confort sociale.

Per questo motivo nelle ore del modulo **MODE (IL TESSUTO NELLA STORIA)**, si devono, ognuno per la propria area di indirizzo, approfondire per:

il Primo Anno (3° anno) - i tessuti nella storia della Moda e del costume, nel periodo storico che va dalle origini al costume Medioevale. - Valori funzionali e Valori simbolici -

il Secondo Anno (4° anno) - i tessuti nella storia della moda e del Costume, nel periodo storico che va dal quattrocento al costume dell’ottocento - Valori funzionali e Valori simbolici -

il Terzo Anno (5° anno) - i tessuti nella storia della Moda e del costume, nel periodo storico che va dal’ inizio del 900 ai tempi moderni. - Valori funzionali e Valori simbolici -

Allo stesso modo il modulo **MODI (DI FARE I TESSUTI)**, per la materia di Indirizzo Ideazione E progettazione dei Tessuti

il Primo Anno (3° anno) - i telai nella storia della automazione tessile, nel periodo storico che va dalle origini ai tessuti dell’ottocento.

il Secondo Anno (4° anno) - Altri modi di realizzare i tessuti e le evoluzioni storiche nell’automazione nelle tessiture e nella filatura. I vari tipi di stampa, i tessuti tecnici e le applicazioni tecnologiche.

il Terzo Anno (5° anno) - i telai nella storia della automazione tessile, nel periodo storico che va dal’ inizio del 900 ai tempi moderni, i telai jacquard.

il modulo **MODELLI (STORIE DI SUCCESSO NEL TESSILE)**, ognuno per la propria area di indirizzo, approfondire per:

il Primo Anno (3° anno) - La moda come perpetuo cambiamento che investe la società nel suo insieme.

il Secondo Anno (4° anno) - Il Dandismo ed L’ Art and Craft di Morris – Fortuny e il Futurismo.

il Terzo Anno (5° anno) - il Made in Italy, LE AZIENDE MECCANOTESSILI e gli STILISTI DI MODA, che hanno fatto grande l’ITALIAN LIFE STYLE.

La società che viviamo oggi e tutte le precedenti non sono state esenti dalla Moda, SCOPO DI QUESTO PERCORSO è quello di sviluppare delle capacità critiche e di analisi su quello che rappresenta il Tessuto e tutto quanto ruota intorno alla produzione dello stesso e di quello che da esso si genera, fino alla riconsiderazione dei potenziali successi che si possono ottenere conoscendo i legami che intercorrono tra tutte le figure professionali che interagiscono all’interno del “ sistema moda “, per meglio conoscere

anche quale e a quali “ modelli “ ispirarsi per una propria realizzazione personale in questo campo così vasto e foriero di nuove e continue sfide.

Per le 150 ore di Attività previste, si propone una divisione tutto incluso di questo tipo

Primo Anno: 60 - Secondo Anno: 45 - Terzo Anno: 45

Percorso poi realizzato:

**2019/2020** – 12 ore sicurezza, - partenza progetto ministero della difesa, direzione generale di commissariato e dei servizi generali – ufficio tecnico territoriale di Napoli – interrotto per Sars-covid 19

**2020/2021** – 153 ore, IL PERCORSO SI È CARATTERIZZATO PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

Coca Cola HBC Italia - Struttura: Educazione digitale

“Che impresa, ragazzi!” - Struttura: Educazione digitale

Consapevolezza sul tema dell'energia - Leroy Merlin - Struttura: Educazione digitale

"Il giorno della memoria - Live da Fossoli"

Utilizzo corretto dell'acqua potabile - Acque SPA - Struttura: Educazione digitale

Sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica - Federchimica - Struttura: Educazione digitale

"special" sulle donne che hanno contribuito alla letteratura irlandese, in occasione della Giornata Internazionale dei diritti della Donna.

modulo introduttivo climatizzazione Mitsubishi Electric - Struttura: Educazione digitale

Educazione Civica - Art. 4

Consapevolezza sul tema ambientale - gocce di sostenibilità - Struttura: Educazione digitale

Modalità di svolgimento e-learning

**2021/2022** - 26 ore – Upcycle, il nostro viaggio nella sostenibilità

Il progetto Upcycle si divide in due momenti: il primo di scoperta, il secondo di Project Work.

Nella prima fase, gli studenti possono scoprire in autonomia una vasta quantità di fatti, dati e curiosità riguardanti le tematiche chiave della sostenibilità attraverso un e-learning, articolato in due lezioni.

Coca-Cola HBC Italia ha, infatti, collaborato con CONAI, CoReVe, CIAL e Corepla, consorzi titolari della raccolta e il riciclo di vetro, alluminio e plastica a livello nazionale, per strutturare un percorso di approfondimento che delinea i nuovi scenari dell'economia circolare, affronta le problematiche cruciali del riciclo, l'impatto ambientale degli imballaggi in plastica, alluminio o vetro e le strategie adottate per ridurlo significativamente.

Sulla base delle nozioni acquisite, durante la seconda fase, gli studenti potranno mettere alla prova le proprie competenze attraverso un Project Work, nel quale viene richiesta la progettazione di un nuovo packaging, in grado di soddisfare gli obiettivi di sostenibilità e allo stesso tempo di “attrarre” il consumatore finale.

2021/2022 - 40 ore – Orientamento (10 ore) e Viaggio DI ISTRUZIONE Rimini, Ravenna, San Marino (30 ore) -

**Totale ore svolte nelle 3 annualità: superiore alle 150 ore previste dalla normativa vigente**

**Competenze trasversali (S. Skills) sviluppate attraverso le attività:**

Capacità di pianificare e organizzare  
 Capacità di risoluzione dei problemi  
 Orientamento al risultato  
 Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti  
 Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato  
 Capacità di lavorare in gruppo  
 Consapevolezza delle proprie risorse personali quali: precisione, puntualità, capacità relazionali e comunicative, adattabilità, controllo emotivo, apertura al cambiamento.

**Competenze Chiave per l'apprendimento permanente:**

Competenze alfabetica funzionale  
 Competenza multi-linguistica  
 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  
 Competenza digitale  
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  
 Competenza imprenditoriale  
 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

**4.3 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo**

Nella scuola sono presenti, relativamente all'indirizzo tessile sistema moda:

- - N. 3 laboratori di disegno di moda
- - N. 2 laboratori di confezione
- - N. 1 laboratorio di matematica
- - N. 1 laboratorio di informatica

Il laboratorio di confezione 1 è dotato di LIM, di n. 1 postazione PC dotata di software di modellistica e di plotter per la stampa di cartamodelli. I laboratori di confezione sono dotati di macchine per cucire e ferri da stiro professionali. In tali laboratori e nelle aule sono stati costruiti ambienti di apprendimento basati sull'approccio collaborativo, in modalità *cooperative learning* e *pear to pear*, attraverso la simulazione di casi reali o di esperienze laboratoriali. Nel corso dell'anno, sono stati proposti compiti reali, che hanno coinvolto gli alunni nella risoluzione di problemi e nella ricerca di informazioni, dando in questo modo più significato alla necessità di conoscere ed indagare. Le tecnologie digitali hanno contribuito a rendere più efficaci le lezioni ed hanno aiutato ad aprire la classe verso il mondo esterno.

**4.4 Attività recupero e potenziamento**

In seguito alle valutazioni del primo quadrimestre, per le alunne che hanno riportato carenze, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, con pausa didattica, per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. Le attività sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. In alcuni casi, inoltre, si è ricorso allo studio individuale. Al termine delle attività di recupero, si è proceduto alle verifiche scritte, orali o grafiche. Gli esiti sono stati tutti positivi.

**4.5 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno**

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Il disegno del figurino, La Moda e l'Arte	Il percorso ha messo in evidenza il forte legame tra arte e moda. L'arte è fonte ispiratrice; la Moda si nutre d'arte e diviene, essa stessa, una vera e propria opera d'arte. A sua volta, la Moda può

	divenire fonte d'ispirazione per il mondo dell'arte e capovolgere i ruoli. Il legame tra arte e moda appare indissolubile e unico.
L'ecosostenibilità	Passato, presente e futuro della sostenibilità nel sistema moda. Cosa significa "sostenibilità". Recupero, riuso e riciclo dei prodotti tessili. L'economia circolare e l'Industria tessile. Gli obiettivi di Europa 2030. La fast fashion ed il lavoro – Il crollo del Rana Plaza.

#### 4.6 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nell'a.s. 2019/20 ed Educazione Civica

"Il Quotidiano in Classe": progetto curricolare volto alla costruzione di una coscienza critica e consapevole attraverso la lettura di argomenti di attualità al fine di sviluppare maggiore consapevolezza e senso civico ed essere in grado di riconoscere l'informazione di qualità, partecipare alla vita democratica del nostro paese, sviluppare il pensiero critico.

Educazione Civica a.s. 2020-2021: Agenda 2030; La salubrità dell'aria; la Conferenza di Stoccolma; la Rivoluzione verde; la giornata internazionale della disabilità; la giornata mondiale della violenza sulle donne; l'inquinamento e la sostenibilità; l'impronta ecologica; gli oceani di plastica; la sostenibilità ambientale e i nuovi prodotti agroalimentari; l'effetto serra; l'energia del sole; la gestione e la produzione dei rifiuti; le fonti rinnovabili; il tessile sostenibile; lo sportello energia; le violenze di genere; la giornata della memoria e dell'impegno; la pena di morte; Amnesty International.

Educazione Civica a.s. 2021-2022: I Social Network e i pericoli della rete; I diritti del cittadino digitale; Il lavoro; il lavoro nella Costituzione; il rapporto di lavoro subordinato; diritti e doveri dei lavoratori; il contratto di lavoro; lo Statuto dei lavoratori; problematiche connesse al mondo del lavoro; la schiavitù nell'antica Roma; il movimento abolizionista e la guerra civile americana; la nascita e lo sviluppo della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile; impresa e mercato; l'imprenditore; i diversi tipi di società; il fallimento; le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; la globalizzazione e i divari digitali.

"Il Quotidiano in Classe" as2021-2022: progetto curricolare volto alla costruzione di una coscienza critica e consapevole attraverso la lettura di argomenti di attualità - maggiore consapevolezza - senso civico - riconoscere l'informazione di qualità, - pensiero critico. – il sole 24 ore – corriere della sera -

#### 4.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO*	DURATA
Manifestazione	Vittime innocenti delle Mafie	Napoli	6 ore
Viaggio di Istruzione di fine anno	Viaggio di istruzione e PCTO	Rimini, Ravenna Repubblica di San Marino	4 gg



## 5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 5.1 Schede informative su singole discipline

Per ogni disciplina sono indicati: le competenze raggiunte dagli alunni alla fine dell'anno, i nuclei fondanti trattati, le abilità acquisite dagli alunni.

#### 5.1.1 Lingua e Letteratura Italiana

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.ssa Annamaria Rodriquez
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari trattati</li> <li>-Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario tipo</li> <li>-Produrre varie tipologie di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> <li>-Leggere, analizzare e organizzare informazioni e documenti per la stesura scritta</li> <li>-Argomentare il proprio punto di vista</li> <li>-Consolidare la capacità di organizzare attività di studio e di ricerca in modo autonomo e responsabile</li> <li>-Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori</li> <li>-Stabilire collegamenti e confronti</li> <li>-Comprendere la struttura di un'opera letteraria e individuarne i nuclei tematici</li> </ul>
NUCLEI FONDANTI	<p><b>Il Secondo Ottocento</b>  <b>Giosuè Carducci:</b> la vita le opere e i grandi temi.  <b>Il Naturalismo ed il Verismo</b>  <b>Emile Zola:</b> la vita e le opere.  <b>Luigi Capuana e Matilde Serao:</b> la vita e le opere.  <b>Giovanni Verga:</b> la vita e le opere. Il Verismo e le sue tecniche.            La rappresentazione degli umili. La concezione della vita.  <i>Rosso Malpelo:</i> analisi della novella. Da <i>I Malavoglia:</i> analisi dei brani "Il naufragio della Provvidenza" e "L'abbandono di 'Ntoni".  <b>Il Decadentismo:</b> l'origine del movimento; il Decadentismo in Europa: C. Baudelaire e O. Wilde; il Decadentismo italiano; il Simbolismo e l'Estetismo; i temi e i motivi del Decadentismo.  <b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, le opere, i grandi temi.            Da <i>Canti di Castelvecchio:</i> analisi delle poesie "La mia sera" e "Il gelsomino notturno".            Da <i>Myrica:</i> analisi delle poesie "X Agosto" e "L'assiuolo". Da <i>// fanciullino:</i> analisi del brano "L'eterno fanciullo che è in noi".  <b>Gabriele d'Annunzio:</b> la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Il piacere:</i> analisi del brano "Il ritratto dell'esteta".            Da <i>Le vergini delle rocce:</i> analisi del brano "Il Manifesto del superuomo".            Da <i>Alcyone:</i> analisi della poesia "La sera fiesolana".  <b>Le Avanguardie storiche:</b> il Futurismo ed il Crepuscolarismo.  <b>F.T. Marinetti:</b> la vita e le opere.            Da <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo:</i> analisi del brano "Il primo Manifesto".  <b>Luigi Pirandello:</b> la vita, le opere, i grandi temi.</p>

	<p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: analisi del brano "Il ritorno del fu Mattia Pascal".  Da <i>L'umorismo</i>: analisi del brano "Il segreto di una bizzarra vecchietta".  Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: analisi del brano "Mia moglie e il mio naso".  Pirandello, Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: analisi "L'incontro con il Capocomico"  Il teatro Europeo del Novecento: Pirandello, Beckett e De Filippo.  <b>Italo Svevo</b>: la vita, i grandi temi, le opere: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno.  Da <i>La coscienza di Zeno</i>: analisi dei brani "La Prefazione e il Preambolo", "Il vizio del fumo e le ultime sigarette".  <b>Umberto Saba</b>: la vita, i grandi temi e le opere.  Da <i>Il Canzoniere</i>: analisi delle poesie "La capra", "Città vecchia" e "Ritratto della mia bambina"  <b>L'Ermetismo</b>  <b>Giuseppe Ungaretti</b>: la vita e le opere.  Da <i>L'allegria</i>: analisi delle poesie "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina" e "Soldati".  <b>Salvatore Quasimodo</b>: la vita e le opere.  Analisi delle poesie "Ed è subito sera" e "Uomo del mio tempo".  <b>Eugenio Montale</b>: la vita e le opere.  Da <i>Ossi di Seppia</i>: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere".  <b>Il Neorealismo</b>: definizione del movimento e i principali nuclei tematici.  <b>Cesare Pavese e Primo Levi</b>.  <b>La narrativa italiana del secondo Novecento e Italo Calvino</b>.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Partecipazione attiva e costante, capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti.
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'epoca</li> <li>-Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'epoca</li> <li>-Collegare le opere alla poetica degli autori</li> <li>-Esporre contenuti ed argomentazioni sui testi letti</li> <li>-Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera</li> </ul>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	Lezioni frontali. Cooperative learning. Brainstorming, discussioni, visione di video, slides, utilizzo di mappe concettuali.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<p>Libro di testo: "I colori della letteratura" vol. 3 – R. Carnero-G. Iannaccone.</p> <p>Materiali: sussidi audiovisivi, slides, appunti prodotti dall'insegnante.</p>

### 5.1.2 Storia

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Annamaria Rodriquez</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper confrontare passato e presente, delineando analogie e differenze relativamente ai concetti ed ai contesti affrontati</li> <li>-Individuare gli elementi caratterizzanti di ciascun evento storico</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>NUCLEI FONDANTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Bella Epoque</li> <li>- Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza</li> <li>- I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina</li> <li>- Giolitti</li> <li>- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- Giorno della Memoria</li> <li>- Un bilancio del primo conflitto mondiale e la pace insoddisfacente</li> <li>- La rivoluzione in Russia</li> <li>- Le masse, nuove protagoniste della storia</li> <li>- Il difficile dopoguerra in Europa</li> <li>- La Germania di Weimar</li> <li>- La crisi italiana e la scalata del fascismo</li> <li>- Mussolini al potere</li> <li>- Il fascismo diventa regime</li> <li>- L'URSS di Stalin</li> <li>- La crisi del 1929 e la risposta del New Deal</li> <li>- L'Italia fascista degli anni Trenta</li> <li>- La Germania di Hitler</li> <li>- Democrazie e fascismi</li> <li>- L'aggressione nazista all'Europa</li> <li>- 1939-1941: l'asse all'offensiva</li> <li>- La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo</li> <li>- La guerra civile in Italia e la Resistenza</li> <li>- La Shoah e l'olocausto nucleare</li> <li>- Il mondo si divide in due "blocchi".</li> <li>- L'ONU.</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>          La schiavitù nell'antica Roma.          Il movimento abolizionista e la guerra civile americana.          Le rivoluzioni industriali e la nascita dei sindacati.          Le nuove schiavitù.          Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; globalizzazione e divari digitali.          Nascita e sviluppo storico della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.</p>
<p><b>ABILITA' RAGGIUNTE</b></p>	<p>Riconosce nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p>
<p><b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI</b></p>	<p>Libro di testo: "Memoria e Futuro", vol. 3- Paolo Di Sacco.          Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante.</p>

5.1.3 Inglese

<p style="text-align: center;"><b>DISCIPLINA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>INGLESE</b></p>
--	---

<b>DOCENTE</b>	<b>Chicco Paola Angela</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.</li> <li>- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi.</li> <li>- Interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</li> <li>- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Globalisation and Fashion</li> <li>- Fast Fashion and Low-cost brands</li> <li>- The Ethical Fashion</li> <li>- Fashion Designers</li> <li>- Fashion Trends over Time</li> <li>- Fabrics Treatments</li> <li>- Natural Fibres</li> <li>- Man-Made-Fibres</li> <li>- Technical Fibres</li> <li>- Fabric Types</li> <li>- Garment Labels and Care Instructions</li> <li>- Note Grammaticali</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire con spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>- Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale ( uso di mappe concettuali)</li> <li>- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni.</li> <li>- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti il settore di indirizzo.</li> <li>- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Peer to peer</li> <li>- Learning by doing</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte presenti nel testo, con griglie di valutazione.</li> <li>- Verifiche orali con relativa griglia di valutazione.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo in adozione "New fashionable English" di Oddone e Cristofani - ed. San Marco</li> </ul>

#### 5.1.4 Matematica

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Paola Grande</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica –Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi- Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Determinare il dominio e codominio di una funzione. Saper classificare le funzioni analitiche. Rappresentare graficamente le funzioni algebriche. Riconoscere se una funzione è pari o dispari, monotona,

	iniettiva, suriettiva, biiettiva. Calcolare il limite di una funzione nota e risolvere semplici forme indeterminate. Determinare gli asintoti di una funzione. Tracciare approssimativamente il grafico di una funzione. "Leggere" il grafico di una funzione non nota ( dominio, codominio, intersezione con gli assi, punti di minimo, punti di massimo, concavità, monotonia, asintoti, continuità, ecc.)
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica -Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi- Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e di potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	quelli relativi alla griglia contenuta nel PTOF
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	Saper determinare il dominio ed il codominio di una funzione. Saper classificare le funzioni analitiche. Saper rappresentare graficamente le funzioni. Saper riconoscere se una funzione è pari, dispari, monotona, periodica, iniettiva, suriettiva o biunivoca. Saper determinare gli estremi di una funzione. Saper verificare un limite utilizzando le definizioni. Saper rappresentare graficamente un limite. Saper calcolare i limiti di una funzione nota. Saper calcolare il limite di una funzione e risolvere semplici forme indeterminate. Saper determinare gli asintoti. Saper tracciare il grafico approssimativo di una funzione nota. Saper "leggere" il grafico di una funzione non nota, individuando dominio, codominio, massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti, concavità, punti di flesso.
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	Lezione interattiva, per la parte relativa all'approccio formale degli argomenti Lezione frontale per la formalizzazione Esercitazioni individuali o collettive con la guida dell'insegnante Correzione e spiegazione, alla lavagna, dei lavori svolti a casa Lavori di ricerca individuale e di gruppo Sistematizzazione attraverso schemi Percorsi di feed-back e di recupero Cooperative learning Discussione Problem solving Classroom
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>- Testo di preparazione alle prove Invalsi di matematica</li> <li>- Esercizi tratti dai test di ammissione alle università scientifiche</li> <li>- Sunti, mappe, tabelle</li> </ul>

#### 5.1.5 Chimica Applicata e Nobilitazioni dei materiali e dei prodotti moda

<b>DISCIPLINA</b>	<b>CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA.</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Di Guida Flora; Tambaro Assunta.</b>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Classificare i vari tipi di fibre tessili e individuare le principali tecniche analitiche identificative di una fibra tessile. Identificare i prodotti intermedi e finali dei prodotti tessili. Comprendere i processi tecnologici di produzione della filiera, anche in relazione agli standard di qualità previsti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte. Comprendere i processi tecnologici di produzione della filiera, anche in relazione alle proprietà fisiche e tecnologiche attribuite al prodotto finito.
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p>Fibre tessili naturali (lana, seta, cotone, lino, canapa e juta).</p> <p>Fibre tessili artificiali (viscosa, acetato, rayon cuproammoniacale).</p> <p>Fibre sintetiche (polietilene, polipropilene, polivinilcloruro, polifluoroetilene, acrilico, nylon, poliestere).</p> <p>Osservazione al microscopio di una fibra tessile.</p> <p>Prove di comportamento al calore. Burn test.</p> <p>Analisi del comportamento di una fibra al variare del pH.</p> <p>Gli ausiliari tessili: addensanti, detergenti, saponi, candeggianti.</p> <p>La teoria del colore.</p> <p>Le sostanze coloranti: proprietà, classificazione chimica, classificazione di provenienza (coloranti naturali e di sintesi) e classificazione tintoriale (coloranti acidi, basici, diretti, a sviluppo, a mordente, al tino, reattivi e dispersi).</p> <p>Generalità sul processo di tintura e relative applicazioni - Tintura con coloranti naturali.</p> <p>Generalità sul processo di stampa e relative applicazioni.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>In presenza:</b> Per la verifica formativa sono state sviluppate prove strutturate e semi-strutturate, test a risposta aperta, relazioni delle attività svolte.</p> <p>Per la verifica sommativa è stato privilegiato il colloquio orale al fine di accertare l'acquisizione di un linguaggio appropriato, la capacità di gestire un discorso organico, la capacità di interazione nell'esposizione di un argomento.</p> <p>La valutazione di ogni discente è stata considerata sulla base del risultato delle prove individuali, ma anche rapportata all'interesse mostrato per la disciplina, nonché ai progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.</p>
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>Stabilire la relazione tra la struttura polimerica di una fibra tessile e le relative proprietà morfologiche, fisiche e chimiche. Eseguire un'analisi qualitativa delle principali fibre tessili. Comprendere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili. Comprendere i meccanismi secondo cui un oggetto appare colorato.</p> <p>Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura o la stampa di un tessile. Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura e stampa in relazione alle diverse fibre utilizzate ed in merito all'obiettivo prefissato. Scegliere le operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto.</p>

<p><b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p><b>Didattica in Presenza:</b> Al fine di conseguire gli obiettivi disciplinari è stato favorito l'apprendimento di tipo attivo cercando di stimolare i discenti nella ricerca e nelle impostazioni delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause.</p> <p>Le strategie operative, gli strumenti e le valutazioni seguono le linee guida concordate nelle riunioni dipartimentali.</p> <p>In particolare sono state attuate le seguenti metodologie: lezione frontale, la lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze, la discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze, l'attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità di problem solving, prove strutturate e non, test, questionari, verifiche orali.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI</b></p>	<p>Libro di testo (Quaglierini, Chimica delle fibre tessili, Zanichelli); appunti elaborati dal docente, schede e mappe concettuali, materiale multimediale (video, slide).</p>

#### 5.1.6 Economia e Marketing delle aziende di moda

<p><b>DISCIPLINA</b></p>	<p><b>Economia E Marketing Delle Aziende Della Moda</b></p>
<p><b>DOCENTE</b></p>	<p><b>Prof. Alfonso Lo Sapia</b></p>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore</li> <li>• individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche</li> <li>• acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera</li> <li>• riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda</li> <li>• utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li> </ul>
<p><b>NUCLEI FONDANTI</b></p>	<p>Disciplina giuridica dell'impresa, delle società di persone e di capitali.</p> <p>Strutture organizzative aziendali.</p> <p>Gruppi aziendali e poli del lusso.</p> <p>Segni distintivi delle aziende di moda.</p> <p>Attributi e benefici della Marca.</p> <p>Fattori di competitività dei brevetti industriali.</p> <p>Tipologie di contratti commerciali e bancari.</p> <p>Pianificazione aziendale e pianificazione di marketing.</p> <p>Marketing Management e marketing strategico.</p> <p>Strategie e processi di segmentazione del mercato.</p> <p>Tecniche per la costruzione delle mappe di posizionamento.</p> <p>Struttura del patrimonio aziendale.</p> <p>Budget e costi.</p> <p>Marketing operativo.</p> <p>Piano di marketing.</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>In presenza:</b> Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>Individuare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dell'impresa.</p> <p>Definire la struttura e il funzionamento dei modelli organizzativi aziendali.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle componenti immateriali di un'azienda.</p> <p>Distinguere i contratti tipici e atipici del sistema moda in base alle loro caratteristiche.</p> <p>Individuare le funzioni degli intermediari finanziari nella vita di un'azienda.</p> <p>Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico.</p> <p>Individuare gli obiettivi di un'impresa collegando quelli generali con quelli specifici di marketing.</p> <p>Individuare i fattori conoscitivi per l'analisi del target di riferimento e utilizzarli per cogliere le opportunità del mercato.</p> <p>Utilizzare mappe di posizionamento per definire la percezione dell'immagine dell'azienda nei confronti della concorrenza da parte del consumatore.</p> <p>Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti.</p> <p>Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica.</p> <p>Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto.</p> <p>Comprendere e redigere un piano di marketing.</p>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>Didattica in Presenza:</b> Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, presentazione e discussione su casi aziendali con analisi delle strategie. Mappe concettuali.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<p>Libro di testo: "Economia, Marketing &amp; distribuzione", Gianluca Buganè Veronica Fossa ED. HOEPLI</p> <p>Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante - Casi Aziendali - Articoli Riviste (Sole 24 Ore, M&amp;F, Vogue, Audi Magazine Etc).</p>

#### 5.1.7 Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Tecnologie Dei Materiali E Dei Processi Produttivi E Organizzativi Della Moda</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Antonello Ascione – Orrù Fausto</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione</li> <li>• progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati</li> <li>• gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità</li> <li>• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>• acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p>Tipologie e caratteristiche delle fibre. Titolazione dei filati. Tipologia e processi di lavorazione dei filati. Caratteristiche e proprietà dei tessuti in relazione a struttura e composizione. Macchine per filatura. Macchine per tessitura e maglieria. Macchine per confezione, stiro, finissaggio del capo finito. Cicli tecnologici di produzione. Dati e parametri produttivi.</p> <p>Principi di organizzazione, gestione e controllo della produzione e dei processi produttivi.</p> <p>Processi di lavorazione dei filati.</p> <p>Caratteristiche dei tessuti tecnici.</p> <p>Supporti interni/accessori.</p> <p>Calcoli e documentazione per la produzione.</p> <p>Approfondimento dei principi di controllo dei processi produttivi.</p> <p>Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.</p> <p>Controllo di qualità dei prodotti moda.</p> <p>Le ore di compartecipazione con l'insegnante tecnico-pratico sono state dedicate allo svolgimento di più attività, quali:</p> <p>l'analisi di campioni di tessuto finalizzate alla visualizzazione delle differenze fra le varie strutture studiate, alla ricerca dell'intreccio dei vari effetti di disegno presenti sui tessuti operati, alla ricerca dei dati di analisi ed alla formulazione dei dati di fabbricazione dei tessuti stessi.</p> <p>Calcoli per la progettazione di un piano di filatura</p> <p>Simulazione di attività peritali circa il calcolo della massa mercantile e le prove e relativi calcoli per trattativa commerciale</p> <p>Controllo di qualità sui filati</p> <p>Controllo di qualità sui tessuti</p> <p>Controllo di qualità sul colore</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>In presenza:</b> Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.</p>

<p><b>ABILITA' RAGGIUNTE</b></p>	<p>Distinguere tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche relative al loro impiego.  Determinare il titolo dei filati e individuare le relazioni esistenti fra i vari sistemi di titolazione.  Distinguere i prodotti di filatura e specificare i processi di lavorazione per realizzarli.  Identificare i semilavorati, i processi per la loro realizzazione e i requisiti qualitativi richiesti nella filiera della confezione.  Descrivere il principio di funzionamento di macchine per filatura.  Descrivere il principio di funzionamento di macchine per tessitura e per maglieria.  Descrivere il principio di funzionamento di macchine per confezione, stiro, finissaggio del capo finito.  Mettere in relazione i passaggi dei diversi cicli produttivi.  Definire dati e parametri di lavorazione dei processi produttivi del sistema tessile/abbigliamento per redigere un piano di lavoro.  Applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi tecnologici della filiera tessile/abbigliamento.  Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati e tessuti.  Controllare i parametri tecnologici di produzione di un filato, di un tessuto a fili rettilinei o a maglia o di un prodotto di confezione  Analizzare i processi di lavorazione dei filati.  Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici in relazione ai settori d'impiego.  Identificare le tipologie di supporti interni/accessori del capo d'abbigliamento.  Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari.  Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati, tessuti e capi di abbigliamento.  Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo.  Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.  Programmare e gestire il controllo di qualità di processo e di prodotto</p>
<p><b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p><b>Didattica in Presenza:</b> Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI</b></p>	<p>Libro di testo: "Tecnologie Applicate ai Materiali e ai processi produttivi" vol. 1-2-3- ", - Cosetta Grana – Editrice San Marco -  Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante.</p>

### 5.1.8 Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

<b>DISCIPLINA</b>	<b>IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Capasso Maria, Prof.ssa Raffaolina Di Francesco</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo</li> <li>• individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche</li> <li>• progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p><b>Titolazione dei filati</b> Rappresentazioni grafiche di intreccio</p> <p><b>Rimettaggi</b> Armature Movimenti Licci Tela e derivate Saia e Rasi regolari, regole di costruzione e derivati (</p> <p><b>Tessuti</b> Caratteristiche del tessuto (lunghezza, altezza tessuto e altezza pettine, restringimento e raccorciamento, riduzione di trama, riduzione di ordito in tessuto e in pettine) Rappresentazione grafica tessuto pied de poul, tweet, denim Calcolo del Peso del tessuto (P/m<sup>2</sup>, P/m, peso divisore), della licciatura del corso pettine e dei denti del pettine Generalità, rappresentazione di intreccio, di profilo e nota di lettura dei tessuti: doppia faccia di trama e di ordito, doppi e tripli alternati, Piqués (semplici, doppi e matelassè), Damascato, <b>Le macchine Jacquard</b> (classiche, Vincenzi e Verdol): cenni storici, generalità e portata Storia della moda con particolare riferimento alla seconda metà del 900. Disegno di moda per la progettazione di capi e collezioni di abbigliamento.</p> <p><b>Sicurezza nel comparto tessile – reparto tessitura</b> Laboratorio tecnologico Analisi del tessuto – Rimettaggio e Cartoni MIC – Messa in Carta Ricerca del tessuto mediante scampionatura Applicazione note di colore Schede tecniche relative ai materiali utilizzati in una collezione moda</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>In presenza:</b> Partecipazione attiva, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>Individuare i canoni stilistici dei marchi che hanno creato tendenze moda nella calzatura.</p> <p>Elaborare profili di tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici.</p> <p>Elaborare tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici.</p> <p>Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni. Correlare le</p>

	tendenze moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici. Riconoscere e classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso. Identificare la struttura dei tessuti a fili rettilinei o a maglia.
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>Didattica in Presenza:</b> Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	Libro di testo: Il prodotto moda. Manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione. di Luisa Gibellini, Carmela Beatrice Tomasi, Mattia Zupo  Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante.

#### 5.1.9 Religione

<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Nunzia De Leva</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper, in qualche modo, mettere a confronto la visione religiosa con la cultura contemporanea.</li> <li>• Rilevare il contributo del cristianesimo sulle questioni etiche.</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p>Il nucleo principale trattato durante l'anno è rappresentato da tre tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Salvaguardia dell'ambiente.</li> <li>2. La Pace e le situazioni di non-pace.</li> <li>3. I diritti umani</li> <li>4. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</li> </ol> <p>In particolare queste tematiche sono trattate secondo la prospettiva delle religioni e attraverso la visione e il relativo commento di film e documentari. Inoltre, viste le numerose vicissitudini emerse dalla cronaca quotidiana, per quasi tutta la durata dell'anno scolastico, si sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integralismo</li> <li>• Fondamentalismo</li> <li>• Situazione di vita e ruolo della donna nelle principali religioni</li> <li>• Il rapporto tra scienza e fede</li> </ul>
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <p>Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna e di testimonianza nel mondo.</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p> <p>Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</p>

<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	L'attività didattica si è basata tenendo presente oltre ai saperi essenziali della disciplina, delle richieste esplicite fatte dagli alunni, dei fatti di cronaca desunti dall' utilizzo del quotidiano in classe, e del monte ore a disposizione. Percorrendo, poi, principalmente la strada del dialogo di gruppo si è cercato di motivare, quanto più possibile, la partecipazione di tutti gli allievi. Inoltre, aspetto non meno importante, si è dato particolare cura all'indispensabile rapporto interpersonale docente-alunno.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	Sono stati usati il libro di testo in adozione, documenti in word per favorire: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una maggior comprensione del fatto religioso come una componente importante della vita umana.</li> <li>• Un accostamento maggiore ad alcuni testi religiosi.</li> <li>• Una visione più chiara tra rapporto fede ragione.</li> </ul>

#### 5.1.10 Scienze Motorie

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Federica Maria Mennella</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva; Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli dell'attività sportiva; Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi associati ad uno stile di vita sano
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	La percezione di Sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; Lo sport, le regole e il fair play; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	In Presenza: Le verifiche hanno riguardato la continua osservazione del comportamento motorio e socio-affettivo attraverso predefiniti descrittori dell'apprendimento motorio e del comportamento, del grado di partecipazione degli allievi e nella ripetizione quadrimestrale dei test motori, per accertare il miglioramento avvenuto delle capacità condizionali e coordinative. La discussione, la validità del lavoro svolto, la programmazione in itinere, le motivazioni verso le proposte, si sono basate le verifiche, attraverso prove oggettive per le capacità quantificabili e l'osservazione sistematica durante situazioni particolari createsi con vari strumenti e sussidi. I criteri di valutazione quantificabili oggettivamente non hanno costituito la sola base di giudizio, perché sono stati considerati in modo particolare lo sviluppo e la maturazione personale dell'alunno, l'impegno, la buona volontà, il comportamento, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva nel gruppo.
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	Ha consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva; Mette in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita; Amplia le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportivi; Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - salute - benessere;

	<p>Previene autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso;</p> <p>Riconosce gli elementi tecnici e dei regolamenti degli Sport;</p> <p>Adotta comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psicofisico;</p> <p>Rispetta i principi generali di una corretta alimentazione</p>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Didattica in Presenza:</p> <p>Nella pratica si è utilizzata maggiormente la forma variabile e spontanea degli studenti, con la super visione del docente. L'utilizzo del feedback è stato prevalentemente formativo e sommativo per favorire il problem solving, con conseguente autonomia e senso di responsabilità.</p> <p>Spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività e/o con lezioni specifiche per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo riconoscendone le possibilità e rispettandone i limiti;</p> <p>Si è cercato di variarle continuamente durante l'anno per favorire l'efficacia del processo di apprendimento di ciascun allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Apprendimento Cooperativo</li> <li>- Brain-storming</li> <li>- Testi guida</li> </ul> <p>Soluzione di problemi reali/ Problem solving</p> <p>Sono state considerate, oltre alle varie verifiche in itinere, la frequenza, la partecipazione e l'interesse dimostrati per le varie attività. Altresì considerate la disponibilità e la collaborazione verso i compagni e verso l'insegnante, la puntualità, la correttezza, il comportamento educato ed il rispetto del materiale e delle norme di convivenza civile.</p>
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<p>Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, libro di testo, materiale didattico fornito dall'insegnante (fotocopie, schede, video, immagini guida, ppt).</p>

### 5.1.11 Educazione Civica

<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Proff. P. Chicco, A. Lo Sapia e A. Rodriquez</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Individuare le forme di comunicazioni digitali adatte ad un determinato scopo</p> <p>Riconoscere e contrastare l'uso illecito dei mezzi di comunicazione digitale</p> <p>Essere consapevoli del valore che la nostra attribuzione attribuisce al diritto al lavoro</p> <p>Entrare in relazione con nozioni, problematiche, conoscenze proprie del mondo del lavoro</p> <p>Saper leggere in combinato disposto le principali norme di diritto;</p> <p>Analizzare e interpretare i processi formativi, i servizi alla persona e il mondo del lavoro dell'impresa libera ed i connessi profili della libera attività imprenditoriale</p> <p>Analizza situazioni e problemi inerenti le scienze giuridiche delle obbligazioni e dei contratti con un approccio interdisciplinare</p> <p>L'importanza della scelta della Legalità come arma di risposta contro le organizzazioni criminali.</p>

	<p>Il rispetto della figura femminile, pari dignità tra uomo e donna. Essere sensibile verso il pianeta, custode e non distruttore. Saper riconoscere ed individuare le strutture operative sul territorio Nazionale della Protezione civile. Essere consapevoli che soccorrere le popolazioni sinistrate non è compito prioritario dello Stato.</p>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p>I Social Network e i pericoli della rete; I diritti del cittadino digitale; Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; globalizzazione e divari digitali Il lavoro; il lavoro nella Costituzione; il rapporto di lavoro subordinato; diritti e doveri dei lavoratori; il contratto di lavoro; lo Statuto dei lavoratori; problematiche connesse al mondo del lavoro; La schiavitù nell'antica Roma; il movimento abolizionista e la guerra civile americana. Nascita e sviluppo della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile. Impresa e mercato; l'imprenditore; i diversi tipi di società; il fallimento.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>In presenza:</b> Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.</p>
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>saper individuare e riconoscere le principali norme in materia di libera iniziativa economica saper interagire attraverso tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto padroneggiare l'informazione e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di mezzi di servizi digitali pubblici e privati conoscendo le linee generali di funzionamento del sistema politico-istituzionale conoscere la valenza giuridica e sociale del diritto al lavoro e dei diritti dei lavoratori nella società contemporanea; saper individuare e conoscere presupposti, effetti, funzionamento della procedura fallimentare; riconoscere e descrivere il rapporto obbligatorio e la sua struttura. Riconoscere in fattispecie concrete le fonti delle obbligazioni ed individuarne nel codice la disciplina applicabile. - acquisire consapevolezza della natura dinamica del rapporto obbligatorio e conoscere la sua patologia; saper riconoscere struttura e funzionamento dei contratti; saper riconoscere e comprendere le principali dinamiche del sistema socio-economico con particolare riferimento alle banche ed al sistema finanziario della borsa valori; conoscere e padroneggiare i principali riferimenti normativi di legislazione socio-sanitaria, lineamenti di ordinamento sanitario, igiene, sicurezza e certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. Conoscere come funziona un'organizzazione criminale; Acquisire una sensibilità ecologica; Il valore del rispetto tra tutti, e l'uguaglianza dei diritti tra uomo e donna. conoscere la valenza giuridica e sociale di prestare soccorso in caso di emergenza mettendo in campo azioni di previsione e prevenzione. saper interpretare il concetto di resilienza come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico.</p>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b>Didattica in Presenza:</b> Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.</p>
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<p>Libro di testo: "Costituzione Cittadinanza Comunità", - Buongiovanni Marialuce</p>

## 6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Criteri di valutazione

#### Criteri di valutazione comuni:

Si riportano i criteri del PTOF:

**Livello di eccellenza - voto 10** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue sempre diligentemente i lavori con costante motivazione e interesse. Studia con metodo.

Conoscenze, abilità, competenze: possiede competenze ottimali, manifesta abilità espressive e specialistiche eccellenti. Elabora in modo originale le conoscenze. Utilizza con prontezza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

**Livello di eccellenza - voto 9** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue diligentemente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze ottimali. Manifesta abilità espressive e specialistiche elevate. Elabora autonomamente le conoscenze. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

**Livello successo - voto 8** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue regolarmente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze complete e approfondite. Manifesta buone abilità espressive e specialistiche. Elabora le conoscenze in modo personale. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

**Livello successo - voto 7** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Segue con attenzione e interesse costante. Svolge con una certa cura i lavori assegnati. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze abbastanza approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche discrete. Elabora le conoscenze con buone capacità di applicazione. Utilizza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

**Livello soglia - voto 6** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Ascolta di solito con un certo interesse. Si applica abbastanza nello studio ed esegue i compiti assegnati adeguatamente. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze sufficientemente approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche adeguate. Elabora le conoscenze con apprezzabile capacità di applicazione. Utilizza in modo sostanzialmente corretto conoscenze e abilità acquisite.

**Livello insuccesso - voto 5** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione discontinua; presenta difficoltà ad organizzare. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze parziali. Manifesta precarie abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà le conoscenze. Utilizza in modo superficiale conoscenze e abilità acquisite.

**Livello insuccesso - voto 4** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta poca attenzione; presenta notevoli difficoltà di organizzazione.



Conoscenze, abilità, competenze: Possiede modeste conoscenze. Manifesta limitate abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà e in modo precario le conoscenze. Utilizza in modo superficiale e inadeguato conoscenze e abilità acquisite.

**Livello insufficiente - voto < 3** Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Partecipa in modo inadeguato, presenta evidenti difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze del tutto insufficienti. Manifesta inadeguate abilità espressive e specialistiche. Evidenzia gravi difficoltà nell'elaborazione di quanto appreso. Non utilizza conoscenze e abilità acquisite

### Criteri di valutazione del comportamento:

Si riportano i criteri del PTOF:

Voto	Descrittori	Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante e attivo</li> <li>- Eccellente partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Profondo rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico</li> <li>- Frequenza assidua ed eccellente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi pienamente conseguiti
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante e attivo</li> <li>- Ottima partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza assidua ed ottima partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi conseguiti
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante e attivo</li> <li>- Buona partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Sostanziale rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza assidua e buona partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno sufficientemente costante</li> <li>- Sufficiente partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Sostanziale rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza assidua e sufficiente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno discontinuo</li> <li>- Scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza</li> </ul>	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti

	e/o a distanza) - Frequenza discontinua e scarsa partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c. - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati	
5	- Impegno scarso - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno - Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi educativi non conseguiti

## 6.2 Strumenti di valutazione

Valutazione formativa tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento e, eventualmente, a rivedere il processo in corso e attivare immediate strategie di recupero e valutazione sommativa, a conclusione del percorso formativo, per verificare gli obiettivi raggiunti. Nel corso dell'attività didattica sono stati utilizzati metodi e strumenti di verifica diversificati, per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità della singola alunna. Gli strumenti più ricorrenti sono stati: interventi, colloqui, questionari, esposizioni scritte e orali individuali o di gruppo, elaborati scritti, esercitazioni grafiche e pratiche, prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà. I criteri di valutazione delle singole prove sono stati elaborati dai Dipartimenti.

## 6.3 Criteri di attribuzione crediti

Si riportano i criteri del PTOF:

- Considerato che alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale va attribuito un credito scolastico nell'ambito di una specifica banda di oscillazione (di un punto);
  - Considerato che il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:
    - > l'assiduità della frequenza scolastica,
    - > l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
    - > le attività complementari ed integrative
- il punteggio più alto nell'ambito delle bande di oscillazione per ciascuna fascia sarà attribuito a condizione che ricorrano una delle due situazioni:
- Media superiore a 5 punti decimali e presenza di due descrittori su quattro di seguito indicati;
  - Media inferiore a 5 punti decimali e presenza di tre descrittori su quattro di seguito indicati:
1. Numero ore di presenza non inferiore all'85% del monte ore totale, ovvero numero di ore di assenza non superiore al 15%;
  2. Partecipazione a progetti extracurricolari;
  3. Attestazioni/certificazioni conseguite presso associazioni, oltre l'orario curricolare, per un numero minimo di 25 ore;
  4. Assenza di sanzioni disciplinari.

**DATA, 13 maggio 2022**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

**Prof. Ascione Antonello**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
<b>ASCIONE ANTONELLO</b>	<b>Tecnologie Dei Materiali E Dei Processi Produttivi E Organizzativi Della Moda</b>	<i>firmato</i>
<b>BENCIVENGA LILLY</b>	<b>Sostegno</b>	<i>firmato</i>
<b>CAPASSO MARIA</b>	<b>Ideazione, Progettazione E Industrializzazione Dei Prodotti Moda</b>	<i>firmato</i>
<b>CAVALIERE GIUSEPPINA</b>	<b>Sostegno</b>	<i>firmato</i>
<b>CHICCO PAOLA ANGELA</b>	<b>Inglese</b>	<i>firmato</i>
<b>DE LEVA NUNZIA</b>	<b>Religione</b>	<i>firmato</i>
<b>DI FRANCESCO RAFFAELINA</b>	<b>Laboratorio Ideazione, Progettazione E Industrializzazione Dei Prodotti Moda</b>	<i>firmato</i>
<b>DI GUIDA FLORA</b>	<b>Chimica Applicata E Nobilitazione Dei Materiali Per I Prodotti Moda</b>	<i>firmato</i>
<b>GRANDE PAOLA</b>	<b>Matematica</b>	<i>firmato</i>
<b>LO SAPIO ALFONSO</b>	<b>Economia E Marketing Delle Aziende Della Moda</b>	<i>firmato</i>
<b>MASTANTUONI ANTONIETTA</b>	<b>Sostegno</b>	<i>firmato</i>
<b>MENNELLA FEDERICA MARIA</b>	<b>Scienze Motorie E Sportive</b>	<i>firmato</i>
<b>ORRU FAUSTO</b>	<b>Laboratorio Tecnologie Dei Materiali E Dei Processi Produttivi E Organizzativi Della Moda</b>	<i>firmato</i>
<b>RODRIQUEZ ANNAMARIA</b>	<b>Italiano, Storia</b>	<i>firmato</i>
<b>TAMBARO ASSUNTA</b>	<b>Chimica Applicata E Nobilitazione Dei Materiali Per I Prodotti Moda</b>	<i>firmato</i>

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. SAVERIO PETITTI**

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- All. 1 Composizione e storia della Classe
- All. 2 Scheda PCTO
- All. 3 Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio
- All. 4 Le prove scritte
- All. 5 Griglia valutazione colloquio
- All. 6 Griglia valutazione prima prova scritta
- All. 7 Griglia valutazione seconda prova scritta
- All. 8 Simulazione prima prova scritta
- All. 9 Simulazione seconda prova scritta
- All. 10 Immagini simulazione colloquio
- All. 11 Documentazione DA
- All. 12 Documentazione BES